



Padre Bandiera e la sua battaglia per una nuova pedagogia

Il docente del Campana nel Settecento portò avanti un'aspra battaglia per facilitare l'apprendimento nelle scuole dell'epoca

Andando a scavare nella storia del collegio Campana non finiscono mai le sorprese. Ogni volta che si scorre il lungo elenco di insegnanti e studenti, troviamo personaggi che hanno lasciato un segno nella nostra società. Non è un caso che l'Istituto Campana rappresenti un unicum a livello europeo. Un centro di formazione di eccellenza che ha saputo valorizzare al meglio tanti allievi grazie soprattutto a un corpo docente di prim'ordine. Tra i primi insegnanti troviamo padre Alessandro Maria Bandiera, letterato, pedagogista, saggista e traduttore. Nato a Siena nel 1699, a vent'anni entrò nella Compagnia di Gesù, dove rimase fino al 1740. Alcune divergenze sui metodi di insegnamento lo portarono a polemizzare con i confratelli. Il Bandiera infatti sosteneva la necessità che gli allievi delle scuole medie imparassero contemporaneamente il latino e il toscano, contro la prassi didattica dei gesuiti che imponeva come unico fondamento della prima educazione la lettura dei testi classici in lingua latina. Per padre Bandiera invece era importante confrontarsi con la nuova lingua senza perdere di vista lo spessore di quella antica. Il tempo poi gli darà ragione, ma le sue idee gli



IL PERSONAGGIO

crearono qualche grattacapo e uno scontro memorabile con il grande poeta Giuseppe Parini. Decise quindi di entrare nell'ordine dei Servi di Maria, insegnando da allora in poi latino e greco nei collegi serviti di Senigallia e Osimo.

Al Campana trovò l'ambiente ideale per portare avanti il suo "credo" pedagogico. Padre Bandiera era contrario alla prassi accademica del tempo di sollecitare i giovani all'emulazione fra di loro. Per questo auspicava una revisione del sistema educativo affermando la necessità della preparazione degli insegnanti, la stabilità e la continuità degli studi e la riforma dei contenuti. Il servita capì che bisognava facilitare l'apprendimento degli allievi attraverso la soluzione di alcuni problemi pratici: riduzione delle regole grammaticali a un sistema di norme essenziali, opportunità di far apprendere il latino con l'italiano e di insegnare per regole la lingua volgare insieme a quella latina. Cercò di sfatare anche la presunta efficacia di alcuni metodi della tradizione umanistica, come l'idea che il parlar latino potesse garantire una migliore padronanza e proprietà della lingua, inoltre propose di ridurre l'orario scolastico dedicato alle materie letterarie da cinque a tre ore per

permettere ai giovani di interessarsi ad altre discipline.

Se oggi le sue intuizioni sono più che condizionali, nella sua epoca trovarono un forte ostracismo (nella foto una caricatura del Bandiera conservata a Londra presso il British Museum).

Padre Bandiera, oltre a svolgere l'incarico di professore di lingua greca al Campana, teneva anche lezioni di sacra scrittura nella Cattedrale di Osimo. È stato autore di numerose pubblicazioni tra cui apprezzate traduzioni di opere greche e latine utilissime agli studiosi perché, come ricordava lo stesso Parini, in questo caso in senso elogiativo verso la produzione del Bandiera, il traduttore era riuscito "con assai diligenza a conservare le bellezze dell'originale" e convenevolmente aveva saputo esprimere la forza e l'energia della lingua latina. Era un personaggio quindi controverso, ma che ha saputo stimolare una proficua discussione sui metodi di insegnamento e preparare alla vita diverse generazioni di allievi. Bandiera sentiva infatti tutto il peso di doversi occupare delle nuove generazioni. Morì ad Osimo, la città che lo aveva accolto così benevolmente, nel 1770.

EVENTI

Speciale Donna

Il 9 marzo al Teatrino Campana di Osimo

In occasione della Giornata Internazionale della Donna torna **domenica 9 marzo alle ore 18.00 al Teatrino Campana Conversazioni d'Autore al Campana - Speciale Donna.**

Nel talk show condotto da **Maurizio Socci** le storie di donne che si sono distinte nel mondo della medicina, dell'imprenditoria, del sociale, dello sport.

Interverranno: **Gilberta Giacchetti**, Presidente Istituto Campana; **Francesca Vignoni**, Astea Energia; **Rossana Berardi**, oncologa; **Alessandra Cantori**, Ambito Territoriale Sociale XIII; **Laura Borgognoni**, ex campionessa mondiale di Pole dance; **Roberta Verdolini**, Polisportiva Asd Arcobaleno; **Alessandra Gallo**, scrittrice; **Silvia Mantini**, Ragazzi Oltre onlus - Una vita oltre l'autismo.